



HOME ZOOM VENICENESS ART MUSIC NIGHTLIFE **CINEMA** THEATRE CLASSICAL

Home > CINEMA > Undici più undici. Un **Ca' Foscari** Short diffuso

Undici più undici. Un **Ca' Foscari** Short diffuso

Written by RedazioneWeb3

Dal 6 al 9 ottobre il **Ca' Foscari Short Film Festival**, organizzato dall'Università **Ca' Foscari**, si presenta con un programma composto da ospiti d'eccezione, numerosi programmi speciali e un Concorso internazionale con il meglio dei cortometraggi realizzati dagli studenti di scuole di cinema e università di tutto il mondo. Il tutto è stato reso possibile da una campagna di crowdfunding e dall'aiuto di partner vecchi e nuovi.



L'undicesima edizione è stata realizzata infatti grazie alla collaborazione della **Fondazione di Venezia**, e con il supporto della **Fondazione Ugo e Olga Levi** e dell'hotel **NH Venezia Rio Novo**, a cui si sono aggiunti quest'anno il gruppo media editoriale **Guang Hua Cultures et Media**, la piattaforma di cortometraggi on demand **WeShort**, la più antica casa di produzione di spumanti in Italia **Carpènè-Malvolti**, il **Museo Nazionale del Cinema di Torino** e il festival **Le giornate della luce di Spilimbergo**.

Lo Short, il cui manifesto è stato realizzato per il secondo anno da Lorenzo Mattotti, ormai di casa a Venezia dopo le esperienze al Lido, è il primo festival in Europa interamente concepito, organizzato e gestito da un'università e mantiene fede alla vocazione di manifestazione pensata dai giovani per i giovani, con il coordinamento del direttore artistico e organizzativo Roberta Novielli. Proseguendo il felice esperimento dello scorso anno il pubblico può godere delle opere in programma e della presenza degli ospiti non solo nella 'casa' storica dell'Auditorium Santa Margherita, ma anche in altri undici contesti tra musei, gallerie d'arte e istituzioni culturali di tutta Venezia e Mestre: M9 – Museo del '900, la Fondazione Ugo e Olga Levi, la Fondazione Querini Stampalia, la Galleria Giorgio Franchetti alla Ca' D'oro, il Museo di Palazzo Grimani, il Museo Archeologico Nazionale, il Museo d'Arte Orientale – Ca' Pesaro, il Concilio Europeo Dell'Arte – In Paradiso Art Gallery, la Fondazione Bevilacqua La Masa, la Casa del Cinema, e l'hotel NH Venezia Rio Novo.

30 titoli in Concorso

A sfidarsi nel Concorso Internazionale ecco 30 cortometraggi provenienti dalle migliori università e scuole di cinema di tutto il mondo, osservati da una giuria internazionale presieduta dallo scrittore e regista Philippe Claudel. Nonostante le difficoltà produttive che hanno colpito a più livelli il mondo del cinema nell'ultimo anno e mezzo, sono stati oltre 2.500 i lavori candidati alla selezione che hanno permesso quindi la programmazione di un concorso di altissimo livello, spaziando tra i generi e le cinematografie di oltre venti Paesi. Quattro gli italiani in gara a partire da *Where the Leaves Fall* di Xin Alessandro Zheng, il viaggio di un giovane italo-cinese che riscoprirà le proprie radici portando in Cina le ceneri del padre scomparso. In *Vegetariani* di Marco Mazzone, un giovane, dopo che il padre gli ha permesso di sparare con un fucile per la prima volta andando a caccia, proverà a ripetere la stessa ebbrezza con un amico. Sonia Ladidà Schiavone, italiana trapiantata in Islanda, con *Round 0* si concentra invece su un gruppo di giovani pugili a cui un incidente rischia di compromettere il futuro. Infine, il corto d'animazione *En rang par deux* di Elisabetta Bosco, Margherita Giusti e Viola Mancini, racconta l'incontro tra due migranti africani in Italia che grazie alla musica tenteranno di superare le barriere linguistiche e culturali.

Per richiamare l'attenzione sulle condizioni in cui versa l'Afghanistan oggi e in particolare le donne che vi abitano, un programma è dedicato all'Herat International Women's Film Festival, uno dei più importanti festival dedicati alle donne nell'intero continente asiatico, e in particolare alla sua fondatrice Roya Sadat e alla coordinatrice Alka Sadat, sorelle afgane che hanno entrambe intrapreso anche la carriera registica. Alka Sadat sarà presente a Venezia per raccontare le mille difficoltà che il loro festival ha dovuto affrontare (nel 2021 non si è svolto) e per presentare un suo documentario, *Afghanistan Night Stories*, sull'esercito afgano in lotta contro i talebani, oltre all'estratto di un potentissimo film della sorella, *A letter to the President*.

Appuntamenti fissi

Tornano poi gli appuntamenti ricorrenti del festival: quello con *East Asia Now*, a cura di Stefano Locati, con tre cortometraggi provenienti da Corea del Sud, Filippine e Giappone che riflettono in maniera originale sulle paure e le paranoie originatesi in oltre un anno di pandemia. Il consueto programma sul cinema delle origini a cura di Carlo Montanaro, sarà invece dedicato all'animazione di inizio Novecento realizzata su supporti di carta, con la presentazione di opere, tra gli altri, di Émile Cohl e Max Fleischer. Incentrato sull'animazione sarà anche Lo sguardo sospeso, annuale ricognizione sulla video-arte italiana a cura di Elisabetta Di Sopra con la collaborazione dell'Archivio di videoarte Yearbook, con 14 opere di artisti e animatori tra i quali spiccano Donato Sansone e Saul Saguati. Torna anche l'appuntamento con il VideoConcorso Pasinetti, storica rassegna veneziana molto attenta alle tematiche sociali, ambientali e culturali della città, di cui lo Short propone una selezione delle opere premiate nella passata edizione.

<https://cafoscarishort.unive.it/>